



Assemblea Straordinaria dell'Associazione
"Al di là del Tempo" del 26/10/2022 10.45
Adunamento straordinario ai sensi del D. Lgs. n. 17/2017 art. 1 per convocazione R.U.N.T.S.
L'anno 2022, il giorno 26 del mese di
ottobre, alle ore 21, presso la sede
sociale di via del Platano 7 a Ravello,
si è riunita l'assemblea straordinaria
dei soci dell'Associazione "Al di là del
tempo".

Assume la presidenza dell'assemblea, il
presidente in carica la signora Albertina Licia,
Verbalizza la signora Breda Maria Giuliana
Costituito che l'assemblea è stata regolarmente
convocata mediante avviso affisso presso la
sede sociale, così come previsto dall'articolo 1
dello statuto vigente, contenente l'invito a
tutti i soci, l'ordine del giorno, l'ora e
il luogo; che sono presenti i seguenti signori:
Frattinelli Marco, Pierotti Laura, Alberti Luciano,
Breda Maria Giuliana, Moscatelli Paola,
Motyl Basem, Benini Carlo, Borghese Fausto,
Lorenzo Vichi; dichiara che essa deve ritenersi
regolarmente costituita nel rispetto dello
statuto sociale, per la validità dell'assemblea
in seconda ~~costituzione~~ convocazione per
discutere e deliberare sul seguente ordine
del giorno: modifica dello statuto sociale.
Ritornando alla trattazione dell'ordine del
giorno, il presidente, dopo aver fatto presente
ai soci l'importanza di perfezionare
l'iscrizione al R.U.N.T.S. comunica che
il Consiglio Direttivo ha ritenuto necessario



Ravenna

23 NOV. 2017

Il Segretario Generale
(Dr. Pichler)

23



indire l'assemblea straordinaria dei soci per esaminare e approvare un nuovo statuto sociale in conformità con le modifiche richieste dalla Regione Emilia Romagna nel procedimento Post Trasmissione di verifica dei requisiti per l'iscrizione al registro unico nazionale del terzo settore.

In particolare per poter perfezionare tale iscrizione che si ritiene di vitale importanza per la nostra associazione ci viene richiesto di modificare l'articolo 7: tutti i soci maggiorenni, hanno diritto di voto per l'approvazione e le modifiche dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

Sono ammessi al titolo di socio, previa approvazione della domanda dei genitori, anche i minorenni, ma non hanno diritto di voto che però acquisiscono di ufficio al compimento del 18° compleanno.

Il richiedente legge all'assemblea le motivazioni per le quali è necessario modificare tale articolo, riportate nella e-mail di richiesta dalla Regione.

Emilia Romagna: Se rispetto dei principi di democraticità, partecipazione ed egualanza di tutti gli associati che gli Enti del Terzo Settore devono valorizzare, e che sono ribaditi dall'Articolo 25 co. 3 del Codice del Terzo Settore di cui al D.Lgs 117/2017 come principi cardine dell'associazionismo, comporta che tutti i soci hanno stessi diritti e lo stesso dovere e che deve ritenersi illegittima la generalizzata e indiscriminata esclusione dal diritto di voto degli associati minorenni, considerato che il

relativo esercizio deve ritenersi attribuito ex lege agli esercenti la responsabilità gestoriale sugli stessi. (Cfr. Cons. Ordinanza Sez. VI del 19/11/2018 n. 93228 e nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 1309 del 06/02/2019).

~~Il nuovo statuto~~ Si coglie inoltre l'occasione per approvare modifiche e integrazioni al fine di rendere conforme il testo dello Statuto alle disposizioni del Codice del Terzo Settore.

La modifica statutaria viene messa ai voti per alzata di mano e riceve l'approvazione alla maggioranza. Il Presidente poi propone per meglio definire l'attività dell'Associazione, di inserire nell'articolo 3, al punto primo, dopo le parole "scopie e iniziative", la parola "territoriale" e di eliminare al punto quarto la parola "regionale" dopo le parole: "invece sul nostro territorio", lasciando tutto il resto dell'articolo immutato.

L'assemblea messa ai voti la proposta, la vota favorevolmente all'unanimità.

Il nuovo statuto viene letto, dal Presidente, nella sua integrità, punto per punto e viene chiesta l'approvazione all'Assemblea. L'Assemblea con voto unanime ha deliberato di approvare il nuovo Statuto Sociale, che firmato nella sua stesura completa dal Presidente, sarà allegato al presente verbale di assemblea sottoscritto dal Presidente e dal Segretario Verbalizzante e ne formerà parte integrante. Il Presidente è incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione

Ravenna 23 NOV. 2017

Il Segretario Generale
Dr. Paolo Neri

25



del presente atto presso l'Agenzia delle Entrate,
per la quale non è previsto il pagamento
della imposta del registro in misura fissa,
né la posizione di Marche da bollo ai sensi
dell'articolo 82, commi 3 e 5 del D.Lgs
n. 47/2017 e s.m.i.. Alle ore 22.20, tutti
essendosi da discutere e deliberare, il
Presidente dichiara sciolta, previa stesura,
lettura e approvazione del presente verbale.

Il segretario

Dr. Paolo Neri

Dr. Paolo Neri

Il Presidente

Alberto Lici

Alberto Lici

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE AL DI LA' DEL TEMPO ODV

Art. 1. - Costituzione, denominazione e sede

È costituita, ai sensi del Codice Civile, del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, una Organizzazione di Volontariato denominata "AL DI LA' DEL TEMPO ODV", successivamente indicata con Associazione.

L'Associazione ha sede legale in via del Platano 7 a Ravenna, è una libera Associazione di fatto, apartitica e apolitica, con durata illimitata nel tempo e senza scopo di lucro, regolata dalle leggi in materia, nonché dal presente Statuto.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere deciso con delibera del Consiglio Direttivo.

Art. 2. - Scopi e attività

L'Associazione persegue le seguenti finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale:

- Scoprire, rivalutare e tutelare le ricchezze ambientali e culturali insite nel nostro territorio, nei piccoli borghi o paesi, parchi naturali, e in ogni altro insospettabile luogo, ove la natura, il tempo e la storia abbiano segnato il loro corso, ed abbiano lasciato una traccia degna di essere posta all'attenzione di chiunque voglia avvicinarsi alla sua conoscenza
- Promuovere, diffondere e ampliare la conoscenza della cultura naturalistica-ambientale, musicale, letteraria ed artistica in genere, del nostro territorio, attraverso contatti fra persone, enti ed associazioni; nel mondo giovanile e non;
- Custodire, e diffondere quei valori nascosti nella memoria delle persone anziane, Ritrovare nei gesti e nelle piccole esperienze della vita quei valori culturali di cui sono ricche, riscoprire vecchie tradizioni dimenticate per rivalutarle, e rinnovarle affinché non vadano perse e siano fonte di ricchezza e di sapere per le nuove generazioni.
- Trasmettere alle nuove generazioni i valori culturali e di salvaguardia dell'ambiente naturale, attraverso contatti con la vecchia generazione, con altre associazioni, creare anche momenti di aggregazione, fra giovani e anziani, per trarne sostegno e benessere reciproco, e migliorare i rapporti di convivenza, dare sollievo alla solitudine delle persone anziane e allo stesso tempo porle come punto di riferimento per le giovani generazioni.
- allargare gli orizzonti didattici di educatori, insegnanti ed operatori sociali, verso la conoscenza degli ambienti naturali e di interesse culturale, insiti sul nostro territorio, affinché sappiano trasmettere l'amore per la natura e dell'arte come un bene per la persona ed un valore sociale; attraverso esperienze e ricordi e testimonianze storiche e del vissuto e valorizzazione del nostro territorio
- proporsi come luogo di incontro e di aggregazione nel nome di interessi culturali e ambientali comuni, assolvendo alla funzione sociale di maturazione e crescita umana e civile.
- porsi come punto di riferimento e sostegno per quanti, possano trovare, nelle varie sfaccettature ed espressioni della rivalutazione delle usanze, e nella salvaguardia dell'ambiente naturalistico, nella riscoperta di prodotti tipici e sani delle nostre zone, nonché fonte di sviluppo e salvaguardia dei prodotti stessi, e diffondere un comportamento naturale, salutare e di sollievo dallo stress della vita moderna.

Per il perseguimento delle predette finalità, l'Associazione svolge, in via esclusiva o principale, prevalentemente in favore di terzi, le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs n.117/2017:

lett e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione

Alfredo

dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;

lett. F) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

lett. I) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente statuto.

L'Associazione per il raggiungimento dei suoi fini, intende promuovere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, varie attività, in particolare:

- attività culturali: convegni, conferenze, dibattiti, seminari, proiezioni di film e documenti, concerti, lezioni, letture, corsi didattici per bambini, ragazzi, adulti e anziani, escursioni, giochi di animazione, concorsi, mostre;
- attività di salvaguardia ambientale, conoscenza e diffusione dei prodotti tipici del nostro territorio;
- attività di formazione: corsi di aggiornamento teorico/pratici per educatori, insegnanti, operatori sociali, istituzioni di gruppi di studio e di ricerca;
- attività editoriale con la pubblicazione di un bollettino, pubblicazione di atti di convegni, di seminari, dispense libri, degli studi e dell'esperienze compiute;
- attività di raccolta documenti e foto e memorie attraverso i racconti dei nostri anziani;
- attività di aggregazione e ritrovo.

Nel rispetto di quanto disposto all'art. 84, comma 1, del Codice del Terzo settore, l'Associazione può svolgere:

- a) attività di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito a fini di sovvenzione, a condizione che la vendita sia curata direttamente dall'organizzazione senza alcun intermediario;
- b) attività di vendita di beni prodotti dagli assistiti e dai volontari sempreché la vendita dei prodotti sia curata direttamente dall'organizzazione di volontariato senza alcun intermediario;
- c) attività di somministrazione di alimenti e bevande in occasione di raduni, manifestazioni, celebrazioni e simili a carattere occasionale.

Al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, l'Associazione può porre in essere attività ed iniziative di raccolta fondi nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

L'Associazione può inoltre svolgere attività diverse da quelle precedentemente elencate, purché secondarie e strumentali rispetto ad esse, individuate e deliberate dal Consiglio Direttivo, secondo i criteri e i limiti stabiliti dal Codice del Terzo Settore e dalle disposizioni attuative dello stesso.

L'Associazione per il raggiungimento del proprio scopo sociale si avvarrà prevalentemente dell'apporto lavorativo dei soci volontari. L'attività del socio-volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al socio-volontario possono essere soltanto rimborsate dall'Associazione le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata. I soci che prestano attività di volontariato hanno diritto ad una copertura assicurativa i cui oneri rimangono a totale carico dell'Associazione, contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

Art. 3. - Soci

Il numero dei soci è illimitato, ma in ogni caso non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge.

Alfabetico

All'Associazione possono aderire tutti coloro che, senza distinzione di razza e di religione, sono interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali e ne condividono lo spirito e gli ideali.

I soci hanno stessi diritti e stessi doveri. Eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire le finalità di volontariato che l'associazione si propone.

Possono essere soci le persone fisiche.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

Art. 4. - Criteri di ammissione

Per essere ammessi a socio è necessario presentare al Consiglio Direttivo domanda di adesione all'Associazione con l'osservanza delle seguenti modalità ed indicazioni:

- indicare nome e cognome, luogo e data di nascita, luogo di residenza, CF.
- dichiarare di attenersi al presente Statuto ed alle deliberazioni degli organi sociali.

In caso di domanda di ammissione a socio presentata da un minore, la stessa dovrà essere controfirmata dall'esercente la potestà.

Sulle domande di ammissione si pronuncia il Consiglio Direttivo, il quale è tenuto a comunicare la deliberazione di ammissione all'interessato.

L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di proporre ricorso contro il provvedimento alla prima Assemblea dei soci, che se non appositamente convocata, dovrà pronunciarsi alla sua prima seduta utile.

I nominativi dei soci sono annotati nel libro soci dell'Associazione.

I soci hanno diritto a ricevere, all'atto dell'ammissione, la tessera sociale di validità un anno, di usufruire di tutte le strutture, dei servizi, delle attività.

Art. 5. - Diritti dei soci

I soci hanno diritto a:

- * partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- * godere dell'elettorato attivo e passivo;
- * partecipare alla vita associativa esprimendo il proprio voto a partire dall'acquisizione della qualifica di associato in tutte le sedi deputate, in particolare in merito all'approvazione e modifica delle norme dello Statuto ed eventuali regolamenti, alla elezione degli organi direttivi dell'Associazione e all'approvazione dei rendiconti annuali. Per gli associati minori di età, il diritto di votare in Assemblea è esercitato sino al compimento del diciottesimo anno di età dai loro esercenti la responsabilità genitoriale;
- * godere, se maggiorenne, dell'elettorato passivo. Gli associati minorenni acquisiranno al compimento della maggiore età il diritto a essere candidati a una carica elettiva dell'Associazione;
- * prendere visione degli atti deliberativi degli organi associativi e della documentazione amministrativa relativa la gestione dell'Associazione previa richiesta scritta rivolta al Consiglio Direttivo. In particolare, l'accesso ai predetti documenti sarà possibile, entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta, presso la sede dell'Associazione, con modalità concordate con il Presidente tali da non intralciare la gestione della vita associativa, durante gli orari indicati dall'Associazione stessa.

Alfredo

Art. 6. - Doveri dei soci

Tutti i soci sono tenuti a rispettare le norme del presente statuto e l'eventuale regolamento interno, secondo le deliberazioni assunte dagli organi preposti e a versare la quota associativa annuale stabilita dal Consiglio Direttivo stabilita in funzione dei programmi di attività.

Art. 7. - Perdita della qualifica di socio

La qualità di socio si perde per recesso, per decadenza causa mancato versamento della quota associativa, per esclusione o per causa di morte.

L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio Direttivo:

- per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- per persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione;
- per perdita dei requisiti previsti dalla legge o dallo Statuto per l'adesione all'Associazione.

In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Sull'esclusione l'associato ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento alla prima assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di

svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa operante dalla annotazione sul libro soci a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio Direttivo.

Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione e avrà effetto a partire dalla data di delibera del Consiglio Direttivo medesimo.

Il recesso o l'esclusione del socio vengono annotati da parte del Consiglio direttivo sul libro degli associati.

La quota deve essere versata entro il 30 di n 3 mesi decorrenti dall'inizio dell'esercizio sociale.

Scaduto tale termine ai soci inadempienti viene inviato un sollecito formale contenente l'invito a provvedere entro 30 giorni al pagamento della quota associativa e l'avvertenza che il mancato pagamento della quota entro tale termine comporta la decadenza da socio.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

La qualifica di socio si perde per mancato versamento della quota associativa annuale.

Il recesso, l'esclusione, la decadenza del socio determinano automaticamente la decadenza dalla carica sociale eventualmente rivestita all'interno dell'Associazione.

Art. 8. - Risorse economiche:

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

1. quote e contributi degli associati;
2. eredità, donazioni e legati;
3. contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
4. contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
5. entrate derivanti da attività di interesse generale;
6. entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
7. erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
8. contributi da privati;
9. entrate provenienti attraverso lo svolgimento di attività diverse svolte in maniera secondaria e strumentale al raggiungimento delle finalità istituzionali;

10. rendite patrimoniali;
11. attività di raccolta fondi;
12. ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di terzo settore.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

L'Associazione ha l'obbligo di utilizzare il proprio patrimonio per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 9. – Scritture contabili e bilancio

L'anno finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio d'esercizio e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi.

Qualora l'Associazione consegua entrate inferiori ad Euro 220.000,00, il bilancio di esercizio può essere redatto nella forma del Rendiconto per cassa.

Copia del bilancio d'esercizio verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme alla convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione. Nell'ambito del rendiconto annuale il Consiglio Direttivo documenta adeguatamente la natura strumentale e

secondaria delle eventuali attività svolte ai sensi dell'art.6 del D.Lgs.n.117/2017.

Art. 10. – Organi dell'Associazione

Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio direttivo;
- il Presidente;

Ogni carica associativa viene ricoperta a titolo gratuito.

Art. 11. – Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei soci è il momento fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione.

Essa è convocata almeno una volta all'anno in via ordinaria, per l'approvazione del bilancio di esercizio; è inoltre convocata quando sia fatta richiesta dal Consiglio Direttivo ovvero, con motivazione scritta, da almeno il 10% dei soci in regola con il pagamento della quota associativa annuale; è altresì convocata in via straordinaria in caso di modifiche statutarie, fusione, scissione o trasformazione dell'Associazione o scioglimento dell'Associazione.

In prima convocazione l'Assemblea ordinaria è valida se è presente la maggioranza dei soci, e delibera con la maggioranza semplice dei presenti; in seconda convocazione, che non può avere luogo nello stesso giorno della prima, la validità prescinde dal numero dei presenti.

Per l'Assemblea straordinaria che delibera eventuali modifiche statutarie o la fusione, la scissione o la trasformazione dell'Associazione, occorre in prima convocazione la presenza (personale o per delega) di almeno tre quarti dei soci aventi diritto e il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in seconda convocazione, che non può aver luogo lo stesso giorno fissato per la prima,

Alberici

occorre la presenza (personale o per delega) di almeno la maggioranza dei soci aventi diritto di voto e il voto favorevole di almeno i due terzi dei presenti.

Per l'Assemblea straordinaria che delibera sullo scioglimento è richiesto il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci aventi diritto.

Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso ed iscritti da almeno tre mesi nel libro soci, secondo il principio del voto individuale. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di 3 deleghe.

La convocazione delle assemblee va fatta con avviso pubblico affisso all'albo della sede almeno 10 giorni prima della data dell'assemblea e deve contenere l'invito a partecipare a tutti soci, il luogo, la data, l'ora della prima e della eventuale seconda convocazione e l'ordine del giorno.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi da altro membro dell'organo direttivo scelto dai presenti.

Di ogni seduta dell'Assemblea è disposto il verbale, sottoscritto dal Segretario o da chi ha svolto tale funzione e da chi ha presieduto l'adunanza, da trascriversi sul libro delle adunanze dell'Assemblea, conservato dal Consiglio Direttivo presso la sede dell'Associazione.

Art. 12. - I compiti dell'Assemblea

L'Assemblea ordinaria:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali, attribuendo la carica di Presidente e Vicepresidente;
- approva il bilancio d'esercizio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati in caso di ricorso ad essa da parte del socio escluso;
- delibera sulla elezione di domande di ammissione di nuovi associati in caso di ricorso ad essa da parte dell'aspirante socio non ammesso;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- approva gli eventuali regolamenti interni;
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;
- delibera sugli altri oggetti da essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposti dal Consiglio Direttivo.

Art. 13. - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione dell'Associazione, è composto da 3 membri, eletti dall'Assemblea fra i propri componenti.

I membri del Consiglio direttivo svolgono la loro attività gratuitamente, durano in carica 3 anni e sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare ed è convocato dal Presidente.

Il Consiglio Direttivo può essere convocato altresì quando ne faccia richiesta, scritta e motivata, due componenti del Consiglio Direttivo. Il Presidente è tenuto a convocarlo entro 30 giorni dalla richiesta.

La convocazione del consiglio direttivo viene fatta dal Presidente, con avviso pubblico affisso all'albo della sede almeno 7 giorni prima della riunione e deve contenere l'invito a partecipare, il luogo, la data, l'ora e l'ordine del giorno. La convocazione può avvenire anche tramite e-mail.

Allegato

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando sono presenti 2 membri. Il consiglio direttivo può essere revocato dall'assemblea ordinaria con la maggioranza di 2/3 dei soci.

Di ogni riunione deve essere redatto il verbale, sottoscritto dal Segretario o da chi ha svolto tale funzione e da chi ha presieduto l'adunanza, da trascriversi sul libro delle riunioni del Consiglio Direttivo, conservato dal medesimo presso la sede dell'Associazione.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio Direttivo decade dall'incarico, l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva; oppure il Consiglio Direttivo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da

parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio.

Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di uno nuovo.

Art. 14. - Compiti del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri d'ordinaria e straordinaria amministrazione nell'ambito dei principi e degli indirizzi generali fissati dall'Assemblea.

Nella gestione ordinaria i suoi compiti sono:

- predisporre gli atti da sottoporre all'Assemblea;
- dare esecuzione alle delibere assembleari;
- formalizzare gli atti per la gestione dell'Associazione;
- predisporre gli eventuali regolamenti interni da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti all'attività sociale;
- deliberare in merito all'adesione di un nuovo socio, ovvero ratificare l'adesione, e curare la tenuta e l'aggiornamento del libro soci;
- individuare le attività diverse di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore e s.m.i. esperibili dall'Associazione;
- deliberare l'esclusione dei soci e recepire con delibera le comunicazioni di recesso pervenute da parte di ciascun socio;
- compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci, ivi compresa la determinazione della quota associativa annuale;
- elaborare il bilancio di esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro il 30 aprile di ciascun anno;
- stabilire i criteri per i rimborsi ai volontari e ai soci per le spese effettivamente sostenute per le attività svolte a favore dell'Associazione;
- vigilare sul buon funzionamento di tutte le attività sociali e coordinare le stesse.

Art. 15. - Il Presidente

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione a tutti gli effetti di fronte a terzi e in giudizio.

E' eletto dall'Assemblea dei Soci e dura in carica tre anni.

Egli convoca e presiede il Consiglio Direttivo nonché l'Assemblea dei Soci, sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione; può aprire e chiudere conti correnti bancari e postali e procedere agli incassi.

Conferisce ai soci procura speciale per la gestione di attività varie.

Alchela

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento. In caso di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Art. 16. - Scioglimento

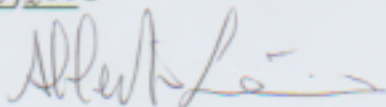
Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs 117/2017.

Art. 17 - Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme vigenti in materia di enti del Terzo settore (e, in particolare, la legge 6 giugno 2016, n. 106 ed il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.) e, per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili, le norme del codice civile.

Ravenna, 26/10/2022

IL PRESIDENTE



AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA
UFFICIO TERRITORIALE DI RAVENNA

Registrato il 21 DIC 2022 N° 4108
Serie 3/ES per Esso
IL CAPO UFFICIO TERRITORIALE



Firma del Delegato del Direttore Provinciale

Il Funzionario
Milano Mauro